Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse
Ufficio di statistica

CALANO I VOLUMI MA SI PRONUNCIA UN CAUTO OTTIMISMO

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, aprile 2023

I dati relativi al primo trimestre 2023 illustrano una situazione ancora incerta: la situazione degli affari rimane positiva ma peggiora rispetto a quella di gennaio, in particolare a livello nazionale. In Ticino, una parte rilevante delle imprese ritiene insufficiente il volume degli ordini attuali. Tuttavia, le prospettive per i prossimi mesi mostrano maggiore ottimismo, in particolare quattro aziende su dieci tra quelle più attive nel mercato estero prevedono un aumento degli ordini. I livelli di impieghi, attualmente considerati eccessivi da circa un imprenditore su dieci, sembrano destinati a calare da un numero crescente di imprese, soprattutto quelle orientate verso l'estero.

Situazione degli affari

Secondo i risultati di aprile del KOF relativi alla situazione degli affari si nota un peggioramento, ma il saldo rimane positivo: sia in Svizzera sia in Ticino calano le voci positive, ma nella nazione crescono anche le voci negative [F. 1]. Distinguendo i dati ticinesi secondo il mercato di riferimento si rileva un saldo relativamente stabile a seguito di un aumento simile di positivi e negativi, questo sia per le aziende principalmente attive sul mercato interno sia su quello estero [F. 3]. In Svizzera e in Ticino, si nota un miglioramento nelle prospettive della situazione degli affari per i prossimi sei mesi, anche se in Ticino il saldo è prossimo allo zero [F. 2]. Più precisamente, si nota un lieve peggioramento tra le aziende più attive sul mercato estero e un miglioramento tra quelle attive prevalentemente sul mercato interno, seppur il saldo sia praticamente nullo in entrambi i casi [F. 4].

Valutazioni, ultimi tre mesi

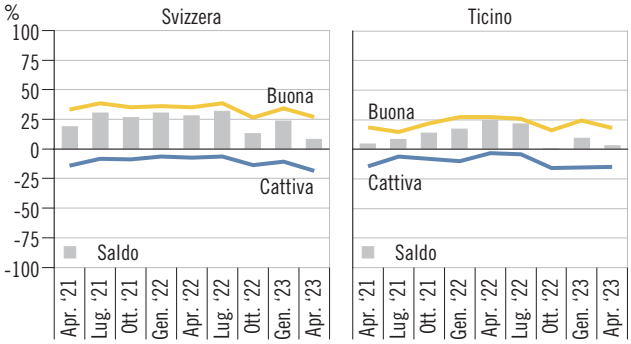
Rispetto all'indagine precedente, in Ticino rimangono ancora in maggioranza gli imprenditori che reputano "insufficiente" il volume degli ordini [F. 5]. In questi termini, la situazione peggiora ulteriormente per le aziende attive prevalentemente sul mercato estero dove gli imprenditori negativi sono più della metà. Peggiora la situazione anche tra le aziende principalmente attive nel mercato interno, dove aumentano gli imprenditori negativi, portando a un saldo negativo [F. 7].

Prospettive, prossimi tre mesi

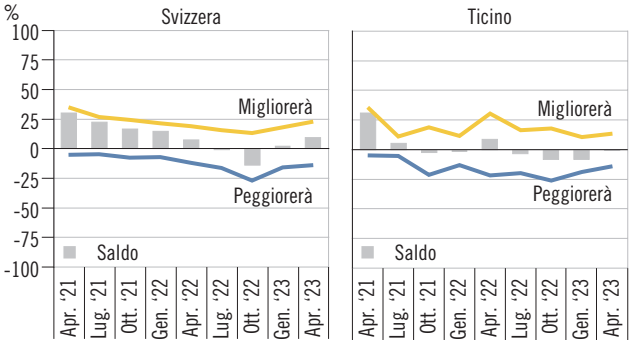
Nonostante la situazione attuale, la prospettiva per i prossimi mesi si mostra più positiva: aumentano, e sono in maggioranza, gli imprenditori che prevedono un aumento degli ordini, mentre calano quelli che prevedono una diminuzione [F. 6]. Ciò vale indipendentemente dal mercato di riferimento delle aziende. In tutti i casi i saldi sono positivi [F. 8].

In termini di impieghi attuali, tra le imprese ticinesi crescono leggermente i pareri che reputano il livello di occupati eccessivo e diminuiscono quelli che lo reputano insufficiente: il saldo diventa positivo. Situazione questa illustrata in particolare tra le aziende più attive nel mercato interno [F. 9 e F. 11]. Le previsioni future evidenziano così una lieve predominanza di imprenditori che intendono diminuire il numero di occupati, in particolare quelli orientati verso il mercato estero [F.10 e F.12].

F. 1
Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021

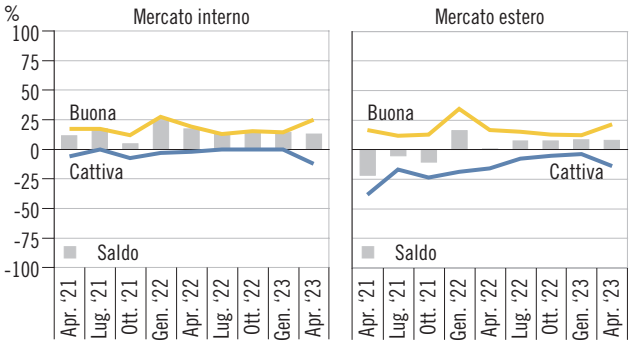


F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021

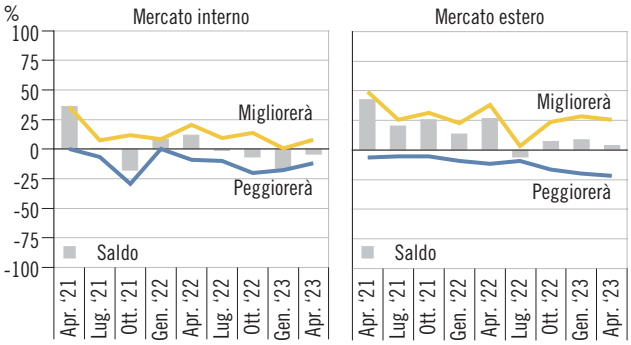


CALANO I VOLUMI MA SI PRONUNCIA UN CAUTO OTTIMISMO
Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, aprile 2023

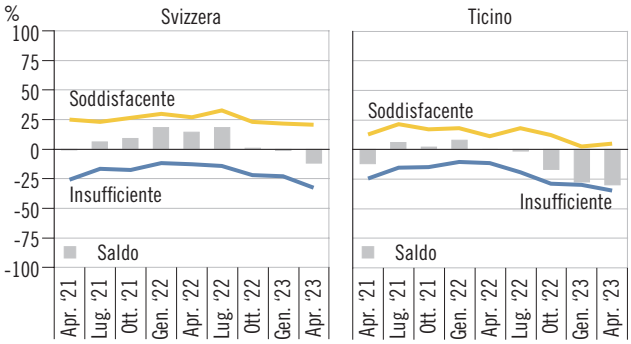
F. 3
Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da aprile 2021



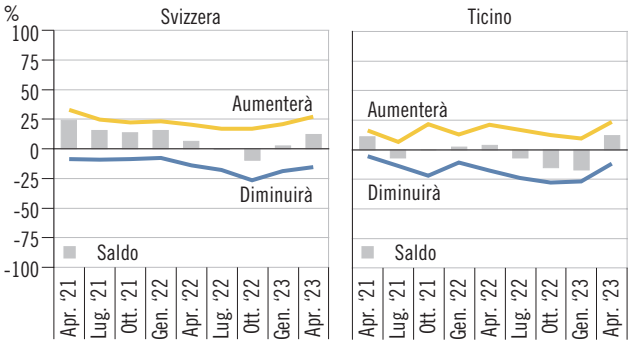
F. 4
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da aprile 2021



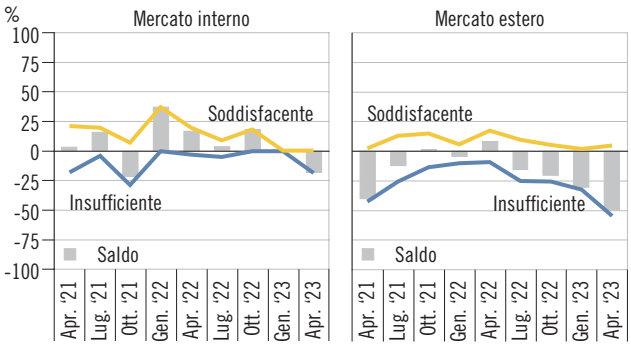
F. 5
Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021



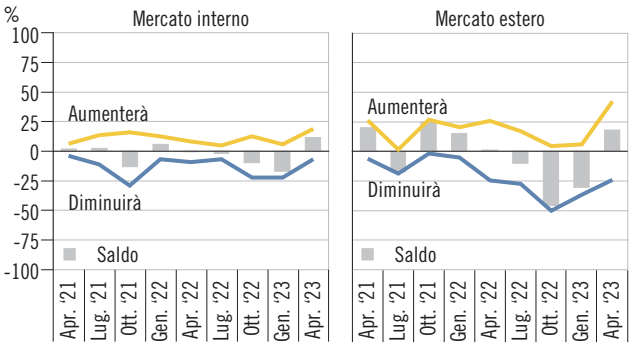
F. 6
Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021



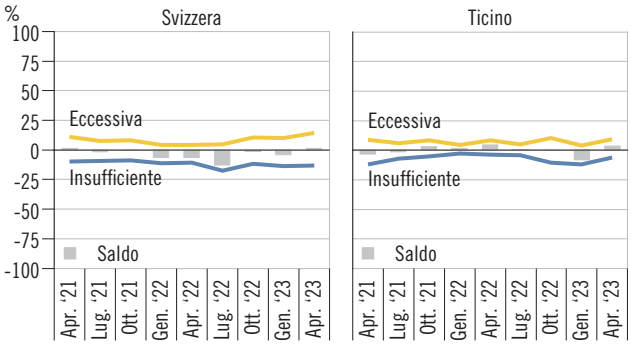
F. 7
Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da aprile 2021



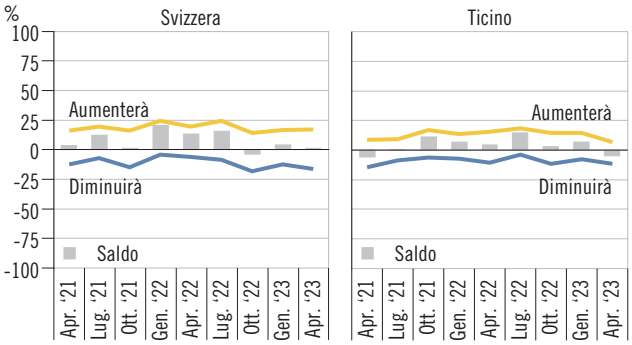
F. 8
Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da aprile 2021



F. 9
Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021

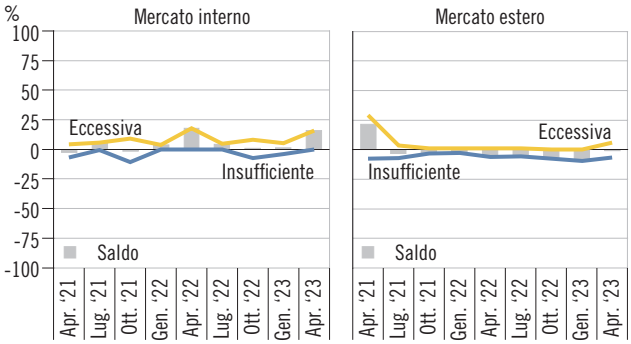


F. 10
Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da aprile 2021

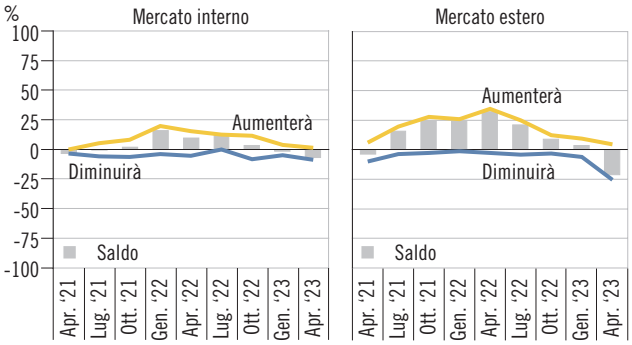


CALANO I VOLUMI MA SI PRONUNCIA UN CAUTO OTTIMISMO
Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, aprile 2023

F. 11
Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da aprile 2021



F. 12
Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da aprile 2021



T. 1
Saldo di alcuni indicatori nelle attività manifatturiere (in %), in Ticino, da aprile 2021

	2021			2022				2023	
	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile
Situazione degli affari									
Attività manifatturiere	4,5	8,4	13,8	17,0	24,3	21,5	0,6	9,3	3,3
Mercato interno	11,3	17,1	4,7	24,7	17,3	13,2	15,4	14,6	12,7
Mercato estero	-21,5	-5,2	-10,6	16,3	0,8	7,4	7,4	8,3	7,7
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Attività manifatturiere	30,9	5,4	-2,7	-1,4	8,6	-3,7	-8,1	-8,5	-0,7
Mercato interno	36,1	0,8	-17,6	8,3	11,6	-0,8	-6,7	-17,2	-4,1
Mercato estero	42,6	20,1	25,6	13,6	26,6	-5,8	7,1	8,4	3,7
Volume degli ordini									
Attività manifatturiere	-11,9	5,8	2,0	7,8	0,1	-1,3	-16,7	-27,2	-29,9
Mercato interno	3,0	15,5	-21,4	37,1	16,5	3,8	18,3	0,3	-18,2
Mercato estero	-39,9	-12,1	1,6	-4,1	8,3	-15,3	-20,2	-30,3	-49,8
Volume degli ordini, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	11,0	-6,8	-0,1	2,4	3,9	-6,9	-15,2	-17,3	12,0
Mercato interno	2,0	2,6	-13,3	5,8	-0,8	-2,2	-9,8	-16,9	11,8
Mercato estero	20,1	-17,2	25,0	15,3	1,1	-9,9	-45,8	-30,5	18,3
Occupazione									
Attività manifatturiere	-3,3	-1,4	3,3	1,8	4,6	0,6	0,1	-7,8	3,5
Mercato interno	-2,5	5,1	-1,4	3,7	17,7	4,4	0,9	1,2	15,8
Mercato estero	21,3	-3,3	-2,1	-1,8	-5,3	-4,5	-7,6	-9,4	-0,7
Occupazione, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	-6,0	0,6	11,0	6,6	4,5	14,6	2,8	6,6	-4,7
Mercato interno	-3,5	-0,6	1,6	15,8	9,8	12,5	3,2	-1,4	-7,0
Mercato estero	-3,7	15,9	25,0	24,8	32,0	20,8	9,0	3,4	-20,9

CALANO I VOLUMI MA SI PRONUNCIA UN CAUTO OTTIMISMO
Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, aprile 2023

L'opinione

Fra incertezza e peggioramento, con prospettive in realtà differenziate e pure positive per i prossimi mesi. Un andamento economico che appare schizofrenico ma che in realtà è l'espressione di una situazione economica soprattutto internazionale molto fluida considerando il contesto geopolitico in mutamento. A ciò si devono aggiungere le conseguenze congiunturali e strutturali che fanno seguito alla pandemia e che hanno un impatto sulle catene di fornitura e quelle logistiche e le conseguenze legate ai nuovi contesti tecnologici e all'invecchiamento della popolazione. Senza dimenticare il fattore dell'esplosione dei prezzi dell'energia che porterà a stabilizzare questi prezzi a un livello ben superiore a quello del 2021. Tutto ciò per dire che l'analisi congiunturale non può più essere disgiunta dai fattori strutturali e di cambiamento che segneranno il destino delle nostre imprese nei prossimi anni.
Globalmente la situazione non può essere considerata soddisfacente, soprattutto per l'industria d'esportazione, perché la debolezza economica dei principali mercati europei ha un effetto di contenimento sugli ordinativi. Note migliori giungono dai mercati importanti della Cina, che ha superato la crisi pandemica e degli Stati Uniti, che tuttavia è in una fase di surriscaldamento, ciò che porterà ad ulteriori inasprimenti dei tassi di interesse, con ripercussioni anche alle nostre latitudini.
La fase di incertezza è destinata a perdurare anche nei prossimi mesi, con un livello degli affari sufficiente ma non tale da permettere alle imprese di mettere per così dire fieno in cascina. Si conferma la debolezza sul fronte dell'occupazione. Manca personale sia specializzato sia per mansioni meno specialistiche. L'invecchiamento della popolazione e un parziale distacco delle nuove generazioni dalle forme classiche del lavoro a tempo pieno, non farà che acuire la situazione di difficoltà delle nostre aziende.

Stefano Modenini
Direttore Associazione industrie ticinesi (AITI)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).
Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi